

«Una multa ai genitori del branco»

Marina di Carrara, agenti accerchiati e presi a sassate da una banda di ragazzini

carrara Sassi e insulti contro i poliziotti intervenuti per sedare una rissa. Succede a Marina di Carrara, dove un nutrito gruppo di giovani e giovanissimi accerchia e minaccia gli agenti intervenuti. «Un comportamento non più tollerabile» dice il sindaco di Carrara Francesco De Pasquale, che annuncia: «Hanno violato le norme anti Co-

vid e quindi loro e i loro genitori saranno chiamati a pagare sanzioni piuttosto salate».

a pagina 8 **D'Angelo**

L'assalto alla polizia del branco di ragazzini «Multiammo i genitori»

Carrara, gli agenti accerchiati e vittime di una sassaiola

MARINA DI CARRARA Un clima anni Settanta, come gli anni di piombo, lo spregio della divisa, delle regole e della civiltà, figli impuniti, genitori assenti, denunce penali e sanzioni salate. E un sindacato che lamenta «il silenzio del Governo».

«Un comportamento non più tollerabile» dice il sindaco di Carrara Francesco De Pasquale (M5S) commentando i fatti avvenuti nella notte tra sabato e domenica, davanti a un locale della costa, a Marina di Carrara, dove una volante della Polizia è stata costretta ad intervenire per sedare una rissa tra due giovani in preda ai fumi dell'alcool. Normale amministrazione, se non fosse che «il branco» ha deciso di intervenire per «salvare» i compagni da una sicura denuncia. In queste ore sono a decine i filmati che gli inquirenti stanno analizzando per identificare tutti i responsabili dell'aggressione verbale e fi-

sica agli agenti di Polizia e Carabinieri, accerchiati, presi a calci, sommersi da sputi, offese e irripetibili cori da stadio. Alle forze dell'ordine viene impedito di fare il proprio lavoro e di identificare i responsabili della rissa; inseguiti gli viene impedito anche di entrare nella volante, le portiere vengono forzate, gli agenti strattonati; «Non ci avrete mai», «uomini di m...» gridano.

Un gruppo si piazza davanti alla volante che così, nonostante le sirene spiegate, non può allontanarsi e intanto piovono sassi e oggetti vari. Alcuni residenti e le telecamere di videosorveglianza della zona riprendono tutto, volti, voci e comportamenti. «Una escalation di azioni criminali contro le donne e gli uomini in uniforme — dichiara l'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia — la ricerca spasmodica di un nemico contro il quale river-

sare la rabbia, come accadde negli anni 70». Ma c'è di più: l'appello del Siulp, il sindacato unitario dei lavoratori Polizia, al ministro Lamorgese, per interrompere «il silenzio assordante dell'esecutivo che, ancora una volta, tace di fronte ad un processo costante, che vede le donne e gli uomini in uniforme continuamente aggrediti, in forza di una totale impunità». C'è anche la voce del Sap: «È sempre più piccolo lo spazio di azione di un poliziotto nella sua normale attività operativa. In questi casi — sottolinea il segretario provinciale Alessandro Baialardo — è impossibile difenderci e garantire la tutela dei normali cittadini».

«Le vicende di sabato scorso hanno fatto scattare nume-



rose denunce penali che rischiano di mettere una seria ipoteca sul futuro di tanti giovani — conferma il sindaco di Carrara — che hanno anche violato le norme Covid e saranno quindi loro e i loro genitori saranno chiamati a pagare sanzioni piuttosto salate. Invito le famiglie di tutti i ragazzi a tenere sempre gli oc-

chi aperti perché spesso certi segnali sfuggono anche a noi genitori».

Manuela D'Angelo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco
Scatteranno molte denunce penali che rischiano di minare il futuro di questi giovani che hanno anche violato le norme anti Covid: per questo le loro famiglie pagheranno sanzioni salate

Il video

- Gli agenti della polizia sono intervenuti sabato sera a Marina di Carrara per una rissa tra adolescenti ubriachi
- Il branco però si è scagliato contro le forze dell'ordine per evitare che i loro amici fossero denunciati



Circondati Gli agenti della polizia mentre si divincolano dal branco



Peso:1-5%,8-36%